Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — **Roma — Martedì 30 Ottobre** — **Numero 251**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro*:

Di Suo Moto-proprio:

Con decreto del 14 giugno 1900:

A cavaliere:

Arnaud cav. Ulisse, ingegnere della Camera dei deputati.

Con decreto del 17 giugno 1900:

A cavaliere:

Fiaudino sacerdote don Paolo, da Roaschia (Cuneo).

Con decreto del 24 giugno 1900:

A cavaliere:

Falletti teologo don Sebastiano, prevosto della chiesa di San Lorenzo in Canischio.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 3 e 7 giugno 1900:

A commendatore:

Parodi marchese di Magnisi, barone di Casalgiordano comm. Fortunato, maggiore generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

A cavaliere:

Viale cav. Lorenzo, tenente colonnello di cavalleria, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia*:

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti del 17, 20, 24, 27 e 31 maggio, 3, 14 e 17 giugno 1900:

Ad uffiziale:

Vitali cav. Domenico, benemerito dell'istruzione.
Mariani prof. dott. Filiberto, libero docente nella R. Università di Genova.
Paparelli cav. Venanzo, benemerito dell'istruzione.
Landucci Lando, professore nella R. Università di Padova.
Barbati Filippo, presidente del R. Liceo di Caserta.

A cavaliere:

Vannicelli Ignazio, benemerito dell'istruzione.
Luchetti Giovanni, id. id.
Amici Giulio, id. id.
De Donato-Giannini dott. Pietro, presidente del R. Istituto tecnico di Foggia.
Baudana-Vaccolini avv. Cesare, benemerito dell'istruzione.
Fermani Aristide, id. id.
Salomone prof. Giovanni, direttore della Scuola municipale « Nicolò Tommaseo » di Torino.
Caioli Ernesto, direttore delle Scuole elementari di Roma.
Giorgi Camillo, benemerito dell'istruzione.

Tamagnone dott. Giovanni, professore della R. Scuola tecnica « Sommeiller » in Torino.
Sbardella prof. Alessandro, benemerito dell'istruzione.
Panizza Augusto, maestro di musica.
De Simone Emilio, benemerito dell'istruzione agraria.
Vitalini Francesco, pittore.
Tesio dott. Edoardo, benemerito dell'istruzione popolare.
Caselli Filippo, consigliere degli Educatori di Roma.
Mapei avv. Camillo, benemerito dell'istruzione popolare.
Mariani dott. Umberto, medico chirurgo.
Martinelli Casimiro, benemerito dell'istruzione.
Sabuzzi Domenico, id. id.
Macchiati Primo, direttore del R. Ginnasio di Gubbio.
Corelli Augusto, pittore.
Bosurgi prof. Michelangelo, insegnante nella R. Scuola tecnica di Messina.
Giura dott. Andrea, medico chirurgo.
Regnoli dott. Alessandro, libero docente nella R. Università di Roma.
Scottini Ignazio, benemerito dell'istruzione.
Leopardi barone Vincenzo, benemerito dell'istruzione popolare.
Romano Pasquale, professore nel R. Liceo di Benevento.
Loris Giorgio, professore nel R. Istituto tecnico di Pavia.
Pozzi Pietro, benemerito dell'istruzione popolare.
Castagnetti Fiorente, benemerito dell'istruzione.
Oberziner Virgilio, professore nel R. Liceo « Umberto I» di Roma.
Gentili Giuseppe, benemerito dell'istruzione popolare.
Magnani Luigi, direttore delle Scuole elementari di Crema.
Villa Alfardo, pittore.
Fonti avv. Pietro, benemerito dell'istruzione.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 24 maggio e 10 giugno 1900:

A cavaliere:

Lembo Eugenio, agente della Banca d'Italia in Cotrone.
Folco-Zambelli nob. Pietro.
Longo dott. nob. Francesco Lorenzo.
Magnani Achille, ragioniere presso la Banca d'Italia.
Burlando Giuseppe, capitano marittimo.
Saccarelli Paolo, ingegnere.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 27 maggio 1900:

A commendatore:

Franchetti cav. Giuseppe, presidente della Camera di commercio di Mantova.

Con decreti del 3 e 14 giugno 1900:

A commendatore:

Basile cav. avv. Enrico, presidente dell'Asilo infantile di Messina.
Bonini cav. Guglielmo, tenente colonnello nei RR. carabinieri, a riposo.
Fontana cav. Luigi, sindaco di Montesampietrangeli (Ascoli).
Maggi cav. Ambrogio, deputato provinciale di Milano.
Pia cav. Francesco, ragioniere alla Corte dei conti.
Zappalà Asmundo cav. nob. Giuseppe, già consigliere provinciale di Catania.
Mottareale cav. Federico, già sindaco di Gallico (Reggio Calabria).

Ad uffiziale:

Laboccetta cav. Fabrizio, da Reggio Calabria.
Chiaradia cav. Egidio, sindaco di Magnago (Milano)
Lovati cav. avv. Francesco, deputato provinciale di Milano.
Scordo cav. Domenico, consigliere comunale di Reggio Calabria.
Viale cav. Eusebio, direttore della succursale Banca d'Italia di Catanzaro.
Sessa cav. avv. Nicola, deputato provinciale di Foggia.
Suardi cav. Cesare, presidente della Congregazione di carità di Chiaravalle (Ancona).
Magnaguti conte Luigi, presidente degli Asili infantili di Mantova.
Rogneta cav. Giuseppe, consigliere comunale di Reggio Calabria.

A cavaliere:

Balestrieri notaio Giuseppe, segretario comunale di Castel d'Annone (Alessandria).
Bandozzi prof. Vittorio, operaio amministrativo del Pio Istituto di Santa Maria Maddalena di Livorno.
Bassi dott. Emilio, medico a Martinengo (Bergamo).
Berretta-Piccioni Paolo, da Catania.
Bernardini Enrico, da Palestrina (Roma).
Betta geom. Pietro, consigliere comunale di Frinco (Alessandria).
Biccinetti ragioniere Tommaso, già assessore comunale di Magenta (Milano).
Bietti ragioniere Giuseppe, cassiere delle Opere pie di Caravaggio (Bergamo).
Bonetto Antonio, già assessore comunale di Caramagna Piemonte (Cuneo).
Broglio Giovanni Battista, sindaco di Fratta Polesine (Rovigo).
Buonanno avv. Giuseppe, membro della Giunta provinciale amministrativa di Avellino.
Calì sacerdote Rosario, presidente della Congregazione di carità di Riposto (Catania).
Cantoni ing. Luigi, deputato provinciale di Mantova.
Carabelli dott. Felice, assessore comunale di Magenta.
Casali conte Giuseppe, già assessore comunale di Rodigo (Mantova).
Casati-Rollieri marchese Antonino, sindaco di Rivergaro (Piacenza).
Casile Vincenzo, consigliere di prefettura a riposo (Reggio Calabria).
Caso Vincenzo, sindaco di San Gregorio d'Alife (Caserta).
Costa Andrea, industriale di Genova.
Costanza Salvatore, già sindaco di Raffadali (Girgenti).
Crescentini Giovanni, sindaco di Montefelcino (Pesaro).
D'Ambrosio Vincenzo, sindaco di Galdo.
D'Angelo Antonio, commerciante, da Napoli.
De Tempora Vincenzo, sindaco di Rinio (Campobasso)
Di Bagno marchese Ferdinando, assessore municipale di Porto Mantovano.
Facciotti Leopoldo, già assessore comunale di Palestrina (Roma).
Ferrari dott. Giulio Cesare, vice commissario di pubblica sicurezza.
Ferrario Francesco, già sindaco di Mastianico (Como).
Lucchini Gustavo, sindaco di Belforte del Chienti (Macerata).
Guerrieri Ugo, sindaco di Gualdo Tadino (Perugia).
Guicciardi dott. Fabio, segretario capo della Deputazione provinciale di Milano.
Magnani avv. Giuseppe, già sindaco di Borgo San Lorenzo (Firenze).
Maues Michelangelo, sindaco di Portocannone (Campobasso).
Marinelli Cesare, assessore comunale di Cento (Ferrara).
Mazzoni Olinto, già consigliere comunale di Mantova.
Mozzoni dott. nob. Giacomo, sindaco di Rescaldina (Milano).
Mucciarelli Francesco, sindaco di Torrita (Siena).
Muggiani Giuseppe, assessore comunale di Inveruno (Milano).
Papa avv. Gaetano, assessore comunale di Santa Maria Capua Vetere (Caserta).
Paterno dott. Raffaele, ufficiale sanitario di Piedimonte d'Alife (Caserta).
Petruzzi dott. Vincenzo, consigliere provinciale di Bari.
Prina Simone, segretario comunale di Montemagno (Alessandria).
Romanelli Giacomo, presidente della Società di tiro a segno di Borgo San Lorenzo (Firenze).
Ronzano Eugenio, sindaco di Gruaro (Venezia).
Rusca Domenico, sindaco di Serra Ricò (Genova).

Schierano avv. Leopoldo, sindaco di Villadeati (Alessandria).
Sormani dott. Igino, deputato provinciale di Milano.
Tornielli avv. Ettore, consigliere comunale di Mombello (Alessandria).
Venco avv. Giovanni, deputato provinciale di Pavia.
Zanaboni Luigi, da Milano.
Cardinali Andrea, già sindaco di Monte San Pietrangeli (Ascoli).
Soldi Giorgio, sindaco di Sospiro (Cremona).
Beltrami Riccardo, sindaco di Vescovado (Cremona).
Acocella Nicola, presidente della Congregazione di carità di Calitri (Avellino).
Apostolico avv. Saverio, assessore comunale di Alvignano (Caserta).
Gaia dott. Vincenzo, residente in Roma.
De Angelis Andrea, sindaco di Caiazzo (Caserta).
Emiliani Stefano, applicato al Consiglio di Stato.
Marchesini dott. Luigi, sindaco di Marcellise (Verona).
Roncati rag. Clemente, consigliere comunale di Cento (Ferrara).
Torti Giovanni, sindaco di Alzano (Alessandria).
Canti Antonio, da Valle Lomellina (Pavia).

Con decreti del 17 e 21 giugno 1900:

A grand'uffiziale:

Paternò Alliata Giuseppe Mario principe di Manganelli, presidente del Comitato provinciale di Catania pel Consorzio Nazionale.

A commendatore:

Vicentini cav. avv. Bonaventura, sindaco di Aquila.
Castorina avv. Paolo, già deputato al Parlamento.
Palombella cav. dott. Giuseppe, deputato provinciale di Bari.
Bonino cav. Mario, direttore capo divisione al Ministero dell'Interno.

A cavaliere:

Ognibene dott. Giovanni, archivista di 2ª classe nell'Amministrazione degli archivi di Stato.
Secchi dott. Riccardo, vice ispettore di pubblica sicurezza di 2ª classe.
Gianasso Pio, ispettore di pubblica sicurezza di 3ª classe.
Formenti Giuseppe, già sindaco di Brembio (Milano).
Falco Giambattista, da Pontinvrea (Genova).
Cola avv. Enrico, sindaco di San Giuseppe Vesuviano (Napoli).
Servedio notaio Giovanni, già consigliere comunale di Grumo Appula (Bari).
Scerre avv. Nicodemo Giuseppe, assessore comunale di Caltanissetta.
Sernicoli Costantino, ufficiale d'ordine di 1ª classe al Ministero dell'Interno.
De Marchi Michele, assessore comunale di Aquila.
Carugati Egildo, industriale.
Paternicò dott. prof. Domenico, già assessore comunale di Piazza Armerina (Caltanissetta).
Roccella avv. Giuseppe, da Piazza Armerina.
Tranchero Antonio, sindaco di Villanovetta (Cuneo).
Manfredi dott. Francesco, sindaco di Matera (Potenza).
Corleto avv. Pasquale, sindaco di Miglionico (Potenza).
Rini Giambattista Antonio, consigliere comunale di Mesagne (Lecce).
Agnes notaro Ettore Emilio, già consigliere comunale di Oulx (Torino).
Albin Gentile, da Bousson (Torino).

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 10 e 14 giugno 1900:

A cavaliere:

Rotolo Paolo, ufficiale di 1ª classe nelle dogane, collocato a riposo.
Fusarini Domenico, ingegnere di 2ª classe nel personale degli uffici tecnici di finanza, collocato a riposo.
Bianchini Filippo Attilio, ufficiale di 1ª classe id. id., id.
Guerrini Enrico, ricevitore di 1ª classe nell'Amministrazione governativa del dazio consumo di Roma, collocato a riposo.
Hafman Domenico Protasio Enrico, commissario alle scritture di 2ª classe nelle dogane, collocato a riposo.
Lattanzi Giuseppe, agente di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo.
Keller Felice, id. id., id. id. per motivi di salute.
Paperi Agostino, id. id., collocato a riposo.
Gussi Vittorio, presidente della Banca popolare di Vimercate.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreti del 14 giugno 1900:

A commendatore:

Mauceri cav. Luigi, segretario capo della Società esercente delle ferrovie sicule.

Ad uffiziale:

Amour cav. Giuseppe, ispettore del R. Ispettorato ferroviario, collocato a riposo.
Coletta cav. Nicola, ispettore del Genio civile.
Lenzi cav. Guglielmo, ingegnere capo del Genio civile.
Peregalli cav. Alessandro, segretario del Consiglio della Società Mediterranea.
Balzaretti cav. ing. Giovanni, ispettore capo del R. Ispettorato ferroviario.
Gotelli cav. Angelo, id. id. id.
Arisi cav. ing. Italo, ispettore del R. Ispettorato ferroviario.

A cavaliere:

Calissoni Gottardo, ispettore principale della Rete Adriatica, collocato a riposo.
Fiorito ing. Placido.
Galateoto Wagner Giuseppe.
Ferlito-Mangialardo Giuseppe.
Averone ing. Antonio, ingegnere del Genio civile.
Melotti ing. Raffaele, id. id.
Acquaviva ing. Pasquale, id. id.
Ciampi ing. Vincenzo, capo ufficio presso la Direzione dei lavori della Rete Adriatica.
Pettini ing. Piero.
Ragusa-Guarneri Giuseppe, ispettore della ferrovia Circumetnea.
Savagnone ing. Francesco.
Giordano ing. Eugenio.
Martini ing. Giovanni Battista, ingegnere capo sezione principale (Rete Mediterranea).
Bombici Porta ing. Tito, ingegnere capo sezione (Rete Adriatica).
Bonfà ing. Arturo, ispettore della Rete Sicula.
Tommasuolo ing. Simone, sotto ispettore nel R. Ispettorato generale delle ferrovie.
Bozino ing. Giovanni Battista, id.
Bartoli rag. Guido, id.
Marino Francesco, id.
Bassini ing. Vincenzo, aiutante di 1ª classe nel R. corpo del Genio civile.

Con decreto del 17 giugno 1900:

Ad uffiziale:

Foresto cav. geom. Serafino, ispettore nel R. Ispettorato generale delle ferrovie, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 27 giugno 1900:

A grand'uffiziale:

Pinelli comm. Tullo, primo presidente della Corte d' appello di Torino.

A commendatore:

Ferrari cav. Carlo Ignazio, primo presidente della Corte d'appello di Genova.
Petrilli cav. Oreste, id. id. di Bologna.
Mosca cav. Francesco, id. id. di Lucca.

Serra cav. Ignazio, procuratore generale presso la Corte d'appello di Casale.
Segreti cav. Federigo, direttore capo divisione nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.
Busi cav. avv. Leonida, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati in Bologna.
Fioretti cav. avv. Raffaele, membro del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli.

Ad uffiziale:

Benedetti cav. Antonino, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
De Amicis cav. Giuseppe, id. id. di Torino.
Bellati cav. Francesco, id. id. id.
Orilia cav. Costantino, id. id. di Roma.
Mari cav. Adriano, id. id. id.
Pitini cav. Francesco, id. id. di Palermo.
Rossi cav. Giovanni Battista, presidente di seziono della Corte di appello di Firenze.
Durelli cav. Natale, id. id. di Bologna.
Cosenza cav. Giuseppe, consigliere della Corte di cassazione di Napoli.
Avogadro cav. Felice, presidente di sezione della Corte d'appello di Torino.
Caturani cav. Giuseppe, consigliere della Corte di cassazione di Napoli.
Giordano Apostoli cav. Giovanni, presidente di sezione della Corte d'appello di Genova.
Mazza cav. Enrico, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Torino.
Garofalo barone cav. Raffaele, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma.
Azzolini cav. Giuseppe, ispettore nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, segretario particolare di S. E. il Ministro.
Pasquinangeli cav. Giocondo, capo sezione al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, segretario particolare di S. E. il Sottosegretario di Stato.
Guerini cav. avv. Giuseppe, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Isernia.
Orilia cav. avv. Giacomo Antonio, membro del Consiglio dell'Ordine degli avvocati in Napoli.

A cavaliere:

Gonizzi Giovanni, giudice di tribunale, collocato a riposo.
Rinaldi Rodolfo, presidente del tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana.
Bergera Luigi, consigliere della Corte d'appello di Venezia.
Panunzio Alessandro, consigliere della Corte d'appello di Lucca.
Russo Pasquale, consigliere della sezione della Corte d' appello di Potenza.
Sgroi Rosario, consigliere della Corte d'appello di Catania.
Melli Cesare, id. id. di Bologna.
Doveri Enrico, id. id. di Lucca.
Marco Giuseppe Paolo, id. id. di Catanzaro.
Orestano Luigi, presidente del tribunale civile e penale di Termini Imerese.
Cuppini Eugenio, consigliere della Corte d'appello di Bologna.
Natellis Francesco, presidente del tribunale civile e penale di Spoleto.
Sabatini Tito, id. id. di Livorno.

MINISTERO DELL'INTERNO

ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

BOLLETTINO SANITARIO del mese di Agosto 1900

AVVERTENZE.

A parziale emendamento delle norme regolatrici delle denunzie delle malattie infettive, con circolare in data 20 febbraio 1897, n. 20300.15, fu disposto che i bollettini mensili, provenienti dai singoli Comuni, fossero trasmessi alle rispettive Prefetture per la revisione e l'aggruppamento dei dati in apposito prospetto.

Le Prefetture poi hanno obbligo di curare l'invio al Ministero dell' Interno tanto dei bollettini comunali, quanto del prospetto riassuntivo.

Questa elaborazione di dati, eseguita presso le Prefetture — segnatamente ad opera dei medici provinciali, come quelli che sono maggiormente in grado di esser informati sullo stato sanitario dei singoli Comuni —, affida che la statistica della morbosità, tuttochè ancora incompleta, possa fornire criterii più esatti sulle condizioni reali della sanità del Regno.

Sugli 8262 Comuni del Regno, tutti ottemperarono all'invio del bollettino. Di questi, 2291 denunziarono casi di malattie infettive, e 5971 se ne dichiararono immuni.

Devonsi alla cortesia della Direzione Generale di Statistica le cifre sulla popolazione.

Il calcolo della popolazione delle provincie al 31 dicembre 1899 è stato fatto prendendo a base la ipotesi che l'aumento medio annuale della popolazione, dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello avvenuto annualmente fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

Per le provincie che avevano, nel 1881, una popolazione minore di quella che si era trovata nel censimento precedente, si è mantenuta invariata la cifra del 1881, ignorandosi se in esse la popolazione abbia continuato a diminuire dopo quell'anno.

Pei capoluoghi di provincia, di circondario e distretto e pei Comuni non capoluoghi, ma aventi più di 15,000 abitanti, si sono riportate le cifre di popolazione calcolate al 31 dicembre 1898, avvertendo che, pei capoluoghi di provincia, in uno dei prossimi Bollettini si daranno le cifre di popolazione calcolate al 31 dicembre 1899, mentre pei capoluoghi di circondario o distretto e per gli altri Comuni di cui sopra, si continueranno a riportare le cifre di popolazione calcolate al 31 dicembre 1898, fino a che non sarà fatto il nuovo censimento.

L.

ANNO 1900

MESE DI AGOSTO

REGIONI e PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1899	Numero dei Comuni				Malattie infettive denunziate											
		Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Alessandria	812,616	343	59	284	—	—	31	4	321	—	9	3	1	2	—	—	—
Cuneo	668,218	263	33	230	—	2	17	3	29	1	10	1	1	—	—	—	—
Novara	777,045	437	44	393	—	4	23	1	137	—	53	1	2	—	—	—	—
Torino	1,140,915	442	40	402	—	2	25	11	150	—	12	2	—	—	—	—	—
Piemonte	**3,398,794**	**1485**	**176**	**1309**	—	**8**	**96**	**19**	**637**	**1**	**84**	**7**	**4**	**2**	—	—	—
Genova	852,205	197	33	164	—	—	34	2	81	—	9	1	—	—	—	—	—
Porto Maurizio	148,532	106	13	93	—	—	—	—	32	—	—	—	—	—	—	—	—
Liguria	**1,000,737**	**303**	**46**	**257**	—	—	**34**	**2**	**113**	—	**9**	**1**	—	—	—	—	—
Bergamo	434,006	306	50	256	—	—	9	3	78	1	62	—	—	—	—	—	—
Brescia	500,762	280	65	215	—	—	223	2	397	—	18	3	—	—	—	—	—
Como	588,187	510	63	447	—	10	90	1	176	20	34	1	—	—	—	—	—
Cremona	308,251	133	54	79	—	—	26	7	321	—	31	7	—	—	—	—	—
Mantova	317,405	68	39	29	—	—	93	5	112	—	6	3	—	—	—	—	—
Milano	1,331,105	297	112	185	—	—	356	22	665	1	158	11	1	—	—	—	—
Pavia	514,679	221	48	173	—	—	216	11	82	1	40	1	1	—	—	—	—
Sondrio	138,651	78	13	65	—	—	—	1	23	—	10	1	—	—	—	—	—
Lombardia	**4,132,986**	**1893**	**444**	**1449**	—	**10**	**1013**	**52**	**1854**	**23**	**359**	**27**	**2**	—	—	—	—
Belluno	177,344	66	9	57	—	—	142	2	31	—	12	—	—	—	—	—	—
Padova	463,591	103	30	73	—	—	7	13	119	—	2	1	—	—	—	—	—
Rovigo	251,366	63	29	34	—	—	21	6	62	1	32	2	—	—	—	—	—
Treviso	421,222	95	43	52	—	—	2	16	162	—	68	3	—	—	—	—	—
Udine	541,112	179	29	150	—	—	493	—	74	—	38	—	—	—	—	—	—
Venezia	393,597	50	24	26	—	—	80	10	105	1	40	—	—	—	—	—	—
Verona	445,830	113	49	64	—	—	—	6	235	—	13	4	—	—	—	—	—
Vicenza	462,107	123	35	88	—	3	13	1	285	—	11	—	—	—	—	—	—
Veneto	**3,156,169**	**792**	**248**	**544**	—	**3**	**758**	**54**	**1073**	**2**	**216**	**10**	—	—	—	—	—
Bologna	499,291	61	35	26	—	4	88	7	225	—	19	2	—	—	—	—	—
Ferrara	261,377	16	13	3	—	1	56	15	65	—	14	2	—	—	—	—	—
Forlì	283,987	41	26	15	—	1	40	—	188	—	17	—	—	—	—	—	—
Modena	292,684	45	15	30	—	—	4	—	31	—	11	3	—	—	—	—	—
Parma	275,072	50	21	29	—	—	8	4	51	1	37	2	—	—	—	—	—
Piacenza	230,214	47	21	26	—	—	1	5	68	—	7	—	—	—	—	—	—
Ravenna	226,737	18	15	3	—	—	13	1	101	8	9	1	—	—	—	—	—
Reggio nell' Emilia	252,906	45	22	23	—	—	14	—	44	—	14	3	—	—	—	—	—
Emilia	**2,322,268**	**323**	**168**	**155**	—	**6**	**224**	**32**	**773**	**9**	**128**	**13**	—	—	—	—	—
Arezzo	246,265	40	18	22	—	—	41	—	62	—	60	—	—	—	—	—	—
Firenze	835,292	76	53	23	—	4	233	54	310	1	60	3	—	—	—	—	—
Grosseto	127,380	20	9	11	—	—	—	—	23	—	24	—	—	—	—	—	—
Livorno	126,996	8	2	6	—	1	1	5	6	—	1	2	—	—	—	—	—
Lucca	291,959	24	14	10	—	—	5	2	110	—	9	3	—	—	—	—	—
Massa e Carrara	185,987	35	28	7	—	—	—	—	29	—	2	1	—	—	—	—	—
Pisa	317,377	40	27	13	—	2	52	5	144	—	71	—	—	—	—	—	—
Siena	208,257	37	21	16	—	1	116	1	58	16	4	1	—	—	—	—	—
Toscana	**2,339,513**	**280**	**172**	**108**	—	**8**	**448**	**67**	**742**	**17**	**231**	**10**	—	—	—	—	—
A riportarsi	16,350,467	5076	1254	3822	—	35	2573	226	5192	52	1027	68	6	2	—	—	—

REGIONI e PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1899	Numero dei Comuni				Malattie infettive denunziate											
		Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Riporto . .	16,350,467	5076	1254	3822	—	35	2573	226	5192	52	1027	68	6	2	—	—	—
Ancona	276,481	51	23	28	—	3	370	1	91	—	7	3	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno . . .	220,667	70	23	47	—	—	247	8	90	—	—	—	—	—	—	—	—
Macerata	244,689	55	32	23	—	4	121	4	133	1	6	—	1	—	—	—	—
Pesaro	241,833	73	2	45	—	—	11	4	104	3	3	5	—	—	—	—	—
Marche	**983,670**	**249**	**106**	**143**	—	**7**	**749**	**17**	**418**	**4**	**16**	**8**	**1**	—	—	—	—
Perugia - Umbria .	**614,396**	**152**	**56**	**96**	—	**3**	**318**	**15**	**177**	—	**58**	**3**	**18**	**1**	—	—	—
Roma - **Lazio** . .	**1,052,265**	**226**	**90**	**136**	—	**4**	**1384**	**222**	**423**	**6**	**74**	**7**	**27**	—	—	—	—
Aquila	392,369	127	36	91	—	23	41	—	87	6	2	1	10	—	—	—	—
Campobasso . . .	386,969	133	33	100	—	—	11	—	33	—	9	—	1	—	—	—	—
Chieti	352,691	120	26	94	—	—	13	—	143	2	9	—	4	—	—	—	—
Teramo	271,517	74	26	48	—	—	14	—	118	—	8	1	—	—	—	—	—
Abruzzi e Molise	**1,403,546**	**454**	**121**	**333**	—	**23**	**79**	—	**381**	**8**	**28**	**2**	**15**	—	—	—	—
Avellino	424,730	128	91	37	—	1	59	31	90	1	10	2	10	—	1	—	—
Benevento	250,501	73	14	59	—	1	33	—	61	19	5	—	—	—	—	—	—
Caserta	751,490	187	50	137	—	6	122	13	147	—	7	4	11	—	—	—	—
Napoli	1,187,401	69	33	36	—	38	77	12	73	2	6	3	—	—	—	—	—
Salerno	580,239	158	51	107	—	5	454	22	111	2	3	3	6	—	—	—	—
Campania . . .	**3,194,361**	**615**	**239**	**376**	—	**51**	**745**	**78**	**482**	**24**	**31**	**12**	**27**	—	**1**	—	—
Bari	832,632	53	28	25	—	—	1	—	136	1	3	1	2	—	—	—	—
Foggia	423,256	53	18	35	—	—	23	3	109	1	3	—	11	—	—	—	—
Lecce	673,835	130	48	82	—	2	22	80	95	1	14	2	4	—	1	—	—
Puglie	**1,929,723**	**236**	**94**	**142**	—	**2**	**46**	**83**	**340**	**3**	**20**	**3**	**17**	—	**1**	—	—
Potenza - **Basilicata**	**552,931**	**124**	**45**	**79**	—	**5**	**76**	**27**	**110**	—	**4**	**1**	**19**	—	—	—	—
Catanzaro	476,612	152	50	102	—	1	132	15	128	1	5	17	62	—	—	—	—
Cosenza	475,173	151	44	107	—	2	33	31	73	10	—	2	31	1	—	—	—
Reggio di Calabria .	409,453	106	32	74	—	1	33	5	82	—	2	3	16	—	—	—	—
Calabrie . . .	**1,361,238**	**409**	**126**	**283**	—	**4**	**198**	**51**	**283**	**11**	**7**	**22**	**109**	**1**	—	—	—
Caltanissetta . . .	342,507	28	16	12	—	—	6	—	51	—	1	3	8	—	—	—	—
Catania	703,041	63	20	43	—	—	1	—	5	—	2	1	3	—	—	—	—
Girgenti.	358,382	41	20	21	—	—	—	—	47	2	11	5	9	—	—	—	—
Messina	540,546	97	21	76	—	1	24	2	61	2	8	4	11	—	—	—	—
Palermo	866,150	76	33	43	—	1	58	4	63	—	33	4	14	—	—	—	—
Siracusa	439,213	32	13	19	—	—	196	12	41	—	11	6	1	—	—	—	—
Trapani	393,199	20	12	8	—	—	—	—	17	1	2	1	6	—	—	—	—
Sicilia	**3,643,038**	**357**	**135**	**222**	—	**2**	**285**	**18**	**285**	**5**	**68**	**24**	**52**	—	—	—	—
Cagliari	474,968	275	14	243	—	—	35	—	3	1	2	—	2	1	—	—	—
Sassari	296,072	107	11	96	—	—	339	—	5	—	6	—	10	—	—	—	—
Sardegna . . .	**771,040**	**364**	**25**	**339**	—	—	**374**	—	**8**	**1**	**8**	—	**12**	**1**	—	—	—
Totale generale .	**31,856,675**	**8262**	**2291**	**5971**	—	**136**	**6827**	**737**	**8099**	**114**	**1337**	**150**	**303**	**5**	**2**	—	—

II. Denunzie relative ai Capoluoghi di provincia e di Circondario ed ai principali Capoluoghi di Distretto.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo-esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Alessandria . . .	Alessandria	78,320	—	—	—	46	—	—	1	—	—	—
	Acqui	13,565	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—
	Asti	35,918	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—
	Casale Monferrato . . .	30,834	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Novi Ligure	16,906	—	—	—	2	—	—	—	—	2	—
	Tortona	16,144	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo	Cuneo	29,244	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Alba	16,232	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mondovì	20,402	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Saluzzo	15,977	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Novara	Novara	46,272	—	—	—	11	—	11	—	—	—	—
	Biella	20,549	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Domodossola	4,051	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pallanza	5,683	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Varallo	3,212	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vercelli	31,972	1	—	1	41	—	—	—	—	—	—
Torino	Torino	355,800	2	6	9	71	—	10	2	—	—	—
	Aosta	7,437	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ivrea	12,911	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pinerolo	17,576	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
	Susa	4,688	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Genova	Genova	232,777	—	2	—	12	—	1	1	—	—	—
	Albenga	5,034	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Chiavari	12,678	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Savona	39,266	—	—	—	7	—	1	—	—	—	—
	Spezia	45,037	—	1	—	1	—	1	—	—	—	—
Porto Maurizio	Porto Maurizio	7,635	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	San Remo	29,747	—	—	—	9	—	—	—	—	—	—
Bergamo	Bergamo	46,443	—	3	—	21	—	5	—	—	—	—
	Clusone	3,944	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Treviglio	15,783	—	4	1	6	—	4	—	—	—	—
Brescia	Brescia	68,542	—	—	1	74	—	6	—	—	—	—
	Breno	3,541	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—
	Chiari	12,160	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Brescia (*segue*)	Salò	4,585	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Verolanuova	5,067	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Como	Como	35,387	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
	Lecco	9,988	—	1	—	4	—	2	—	—	—	—
	Varese	16,530	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	Cremona	37,750	—	4	1	71	—	6	7	—	—	—
	Casalmaggiore	15,648	—	1	—	13	—	—	—	—	—	—
	Crema	9,767	—	—	—	11	—	—	—	—	—	—
Mantova	Mantova	30,232	—	—	—	2	—	—	1	—	—	—
	Viadana	16,317	—	—	—	5	—	1	—	—	—	—
Milano	Milano	481,297	—	22	4	169	—	31	6	—	—	—
	Abbiategrasso	11,266	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Gallarate	10,081	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—
	Lodi	26,006	—	1	—	13	—	—	—	—	—	—
	Monza	33,265	—	1	—	15	—	—	—	—	—	—
Pavia	Pavia	39,365	—	35	—	7	—	2	—	—	—	—
	Bobbio	4,545	—	—	—	—	—	8	—	—	—	—
	Mortara	9,341	—	1	1	—	—	2	—	—	—	—
	Voghera	18,768	—	34	2	1	—	1	—	—	—	—
Sondrio	Sondrio	9,269	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Belluno	Belluno	18,776	—	1	—	1	—	3	—	—	—	—
	Feltre	12,791	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Padova	Padova	82,946	—	3	8	34	—	1	—	—	—	—
	Este	11,690	—	—	—	8	—	—	—	—	—	—
	Monselice	11,782	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Montagnana	11,346	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rovigo	Rovigo	11,836	—	—	—	—	—	5	—	—	—	—
	Adria	18,978	—	1	—	8	—	—	—	—	—	—
Treviso	Treviso	36,426	—	—	4	18	—	5	—	—	—	—
	Castelfranco Veneto	13,813	—	1	1	4	—	—	—	—	—	—
	Conegliano	11,276	—	—	—	17	—	—	—	—	—	—
	Montebelluna	10,871	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—
	Vittorio	16,839	—	—	—	8	—	2	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Udine	Udine	37,564	—	—	—	6	—	7	—	—	—	—
	Pordenone	12,844	—	5	—	3	—	—	—	—	—	—
Venezia	Venezia	157,079	—	9	2	41	—	22	—	—	—	—
	Chioggia	31,049	—	—	—	3	—	4	—	—	—	—
	Mestre	10,114	—	—	4	2	—	1	—	—	—	—
Verona	Verona	73,181	—	—	1	29	—	2	—	—	—	—
	Legnago	16,191	—	—	—	7	—	—	—	—	—	—
Vicenza	Vicenza	43,197	—	—	1	3	—	1	—	—	—	—
	Bassano	15,272	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lonigo	11,150	—	—	—	8	—	4	—	—	—	—
	Schio	17,207	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bologna	Bologna	155,797	—	1	—	105	—	13	—	—	—	—
	Imola	30,998	—	—	—	17	—	—	—	—	—	—
	Vergato	5,622	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Ferrara	Ferrara	90,512	—	13	7	8	—	9	1	—	—	—
	Cento	20,559	—	—	—	14	—	—	—	—	—	—
	Comacchio	11,998	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Forlì	Forlì	47,116	—	—	—	14	—	2	—	—	—	—
	Cesena	42,486	—	4	—	47	—	2	—	—	—	—
	Rimini	43,016	—	10	—	12	—	1	—	—	—	—
Modena	Modena	68,255	—	1	—	2	—	5	2	—	—	—
	Mirandola	12,713	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pavullo nel Frignano	10,730	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
Parma	Parma	54,429	—	1	—	7	—	5	1	—	—	—
	Borgo San Donnino	11,177	—	—	3	5	—	2	—	—	—	—
	Borgotaro	8,145	—	5	—	2	—	9	—	—	—	—
Piacenza	Piacenza	35,280	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Fiorenzuola d'Arda	6,589	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
Ravenna	Ravenna	68,015	—	9	—	17	—	—	—	—	—	—
	Faenza	36,042	—	—	—	9	—	3	—	—	—	—
	Lugo	26,999	—	—	1	—	6	—	—	—	—	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	59,659	—	6	—	8	—	7	—	—	—	—
	Guastalla	10,369	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Arezzo	Arezzo	45,643	—	5	—	20	—	2	—	—	—	—
Firenze	Firenze	212,898	1	10	7	35	—	15	—	—	—	—
	Pistoia	51,947	2	1	1	15	—	4	—	—	—	—
	Rocca San Casciano	4,098	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Miniato	17,709	—	—	—	43	—	1	—	—	—	—
Grosseto	Grosseto	9,991	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Livorno	Livorno	105,066	1	1	5	6	—	1	2	—	—	—
	Portoferraio	5,633	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Lucca	Lucca	81,184	—	—	—	13	—	1	—	—	—	—
Massa e Carrara	Massa e Carrara	26,359	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Castelnuovo di Garfagn.	4,748	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pontremoli	12,601	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
Pisa	Pisa	65,771	1	47	—	18	—	12	—	—	—	—
	Volterra	15,241	—	—	—	3	—	16	—	—	—	—
Siena	Siena	30,884	—	79	—	8	—	1	—	1	—	—
	Montepulciano	13,778	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ancona	Ancona	59,573	—	—	—	11	—	2	1	—	—	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	31,282	—	—	—	9	—	—	—	—	—	—
	Fermo	18,383	—	—	7	3	—	—	—	—	—	—
Macerata	Macerata	25,191	—	—	—	27	—	2	—	—	—	—
	Camerino	11,761	—	9	—	—	—	—	—	—	—	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	26,829	—	9	—	7	—	—	—	—	—	—
	Urbino	17,307	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—
Perugia	Perugia	60,641	1	1	2	5	—	1	—	—	—	—
	Foligno	25,093	—	16	—	24	—	1	—	—	—	—
	Orvieto	18,697	—	—	—	24	—	—	—	—	—	—
	Rieti	18,352	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Spoleto	22,845	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Terni	17,316	1	—	1	8	—	—	—	—	—	—
Roma	Roma	500,610	2	7	5	133	—	14	4	—	—	—
	Civitavecchia	12,575	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Frosinone	9,768	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Roma *(segue)*	Velletri	16,806	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Viterbo	19,654	—	20	—	2	—	—	—	—	—	—
Aquila degli Abr.	Aquila degli Abruzzi	21,584	—	2	—	1	—	—	—	—	—	—
	Avezzano	15,524	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Cittaducale	5,118	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Solmona	22,7	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Campobasso	Campobasso	15,1 6	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Isernia	9,015	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—
	Larino	9,178	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Chieti	Chieti	23,032	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Lanciano	17,199	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Vasto	14,030	—	2	—	10	—	1	—	—	—	—
Teramo	Teramo	21,339	—	3	—	16	—	—	—	—	—	—
	Penne	9,372	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Avellino	Avellino	28,232	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Ariano di Puglia	14,425	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sant'Angelo dei Lomb.	7,830	—	—	—	7	—	—	—	1	—	—
Benevento	Benevento	26,118	—	—	—	2	—	2	—	—	—	—
	Cerreto Sannita	[5,343	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Bartol. in Galdo	8,458	—	15	—	1	—	—	—	—	—	—
Caserta	Caserta	34,715	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gaeta	6,429	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nola	12,884	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Piedimonte d'Alife	7,513	—	21	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sora	15,316	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	Napoli	540,393	—	2	—	47	—	3	3	—	—	—
	Casoria	15,597	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Castellammare di Stab.	47,430	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pozzuoli	20,129	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—
Salerno	Salerno	33,076	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—
	Campagna	9,028	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sala Consilina	6,107	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vallo della Lucania	4,999	—	7	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Bari delle Puglie.	Bari delle Puglie . . .	31,981	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Altamura	25,527	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Barletta	43,225	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	Foggia	49,126	—	—	1	9	—	2	—	1	—	—
	Bovino	8,370	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	San Severo.	26,976	—	3	2	33	—	—	—	—	—	—
Lecce	Lecce.	32,529	2	—	5	2	—	—	—	—	—	—
	Brindisi	22,843	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Gallipoli	12,031	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Taranto.	47,340	—	1	1	2	—	—	—	1	—	—
Potenza (Basilicata)	Potenza	20,207	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Lagonegro	4,035	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
	Matera	18,289	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Melfi	14,521	—	3	—	2	—	—	—	2	—	—
Catanzaro . . .	Catanzaro	35,803	—	13	—	—	—	1	—	—	—	—
	Cotrone.	13,770	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Monteleone di Calabria	12,405	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nicastro	15,674	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza.	Cosenza.	25,916	—	3	—	2	—	—	—	—	—	—
	Castrovillari	12,611	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Paola.	8,465	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Rossano	24,342	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria . .	46,553	1	—	—	14	—	—	—	—	—	—
	Gerace	14,532	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Palmi	13,067	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta . .	Caltanissetta.	38,474	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Piazza Armerina. . . .	22,035	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—
	Terranova di Sicilia. .	21,603	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—
Catania.	Catania.	132,315	1	—	—	6	—	9	—	—	—	—
	Acireale	43,600	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Catania *(segue).*	Caltagirone	45,741	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Nicosia	16,653	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—
Girgenti	Girgenti	23,221	—	—	—	2	—	2	—	—	—	—
	Bivona	5,851	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sciacca	28,059	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
Messina	Messina	104,436	1	—	1	25	—	7	—	—	—	—
	Castroreale	11,058	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mistretta	15,036	—	—	1	2	—	1	—	—	—	—
	Patti	11,675	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
Palermo	Palermo	290,951	—	2	3	11	—	1	—	5	—	—
	Cefalù	23,577	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Corleone	15,686	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Termini Imerese	29,944	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—
Siracusa	Siracusa	26,072	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
	Modica	58,270	—	—	—	8	—	—	—	—	—	—
	Noto	21,320	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Trapani	Trapani	51,149	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—
	Alcamo	89,253	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
	Mazzara del Vallo	16,054	—	—	—	2	—	—	—	1	—	—
Cagliari	Cagliari	45,223	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Iglesias	16,866	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lanusei	3,061	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Oristano	7,092	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari	Sassari	40,979	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—
	Alghero	10,603	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nuoro	7,081	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ozieri	9.673	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Tempio Pausania	13,246	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

III. Denunzie relative ai Comuni non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti.

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Genova	San Pier d'Arena . . .	33,808	—	—	—	8	—	—	—	—	—	—
Pavia	Vigevano	23,169	—	—	2	3	—	—	—	—	—	—
Ferrara	Copparo	33,871	1	33	—	9	—	1	1	—	—	—
Arezzo	Cortona	26,504	—	—	—	7	—	6	—	—	—	—
Firenze	Prato	46,896	—	—	—	45	—	1	—	—	—	—
Lucca	Capannori	44,346	—	—	—	32	—	—	—	—	—	—
Massa e Carrara.	Carrara	43,548	—	—	—	17	—	2	1	—	—	—
Pisa	Cascina	26,180	1	1	—	30	—	2	—	—	—	—
Ancona	Senigallia	23,019	—	—	—	7	—	2	—	—	—	—
Pesaro e Urbino .	Fano	24,294	—	—	—	9	—	1	1	—	—	—
Perugia	Città di Castello . . .	24,002	—	—	—	5	—	—	—	—	1	—
	Gubbio	24,290	1	13	3	5	—	2	—	—	—	—
Caserta	Aversa	21,984	—	1	—	16	—	—	—	—	—	—
	Maddaloni	20,148	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	S. Maria Capua Vetere.	23,965	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—
Napoli	Afragola	22,087	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre Annunziata . . .	31,140	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre del Greco . . .	35,400	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Salerno	Cava dei Tirreni . . .	22,685	1	5	—	16	—	2	—	—	—	—
Bari delle Puglie.	Andria	43,029	—	—	—	38	—	—	1	—	—	—
	Bisceglie	23,638	—	1	—	8	—	—	—	—	—	—
	Bitonto	28,398	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Canosa di Puglia . . .	27,306	—	—	—	5	—	1	—	—	—	—
	Corato	39,131	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
	Gioia del Colle	25,680	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Gravina in Puglia . .	29,805	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Molfetta	36,203	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Bari delle Puglie. *(segue)*	Monopoli	21,490	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ruvo di Puglia	23,771	—	—	—	2	—	—	—	1	—	—
	Terlizzi	25,058	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Trani	27,896	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	Cerignola	24,446	—	2	—	—	—	1	—	1	—	—
	Monte S. Angelo	22,337	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	S. Marco in Lamis	17,065	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	Francavilla Fontana	18,209	—	—	—	4	—	1	—	—	—	—
	Martina Franca	21,345	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ostuni	21,898	—	—	—	3	—	3	—	—	—	—
Potenza	Avigliano	25,459	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta	Castrogiovanni	28,939	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	San Cataldo	21,007	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Catania	Adernò	32,989	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Bronte	20,418	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Giarre	27,510	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Leonforte	25,071	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Paternò	20,296	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	Canicattì	19,679	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Favara	17,516	—	—	—	1	—	2	—	—	—	—
	Licata	25,557	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—
Palermo	Partinico	24,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siracusa	Comiso	24,520	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ragusa	29,708	—	7	5	8	—	5	2	—	—	—
	Vittoria	37,415	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	Castelvetrano	23,579	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
	Marsala	52,356	—	—	—	1	—	2	—	—	—	—
	Monte S. Giuliano	29,478	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—

IV. Notizie sommarie sullo stato sanitario dei Comuni non compresi nei due gruppi precedenti, e nei quali si ebbe, in relazione al numero degli abitanti, un maggior numero di denunzie di malattie infettive.

Piemonte.

Provincia di Alessandria: *Ileotifo:* Pietramarazzi, 160.
Id. Cuneo: *Tifo esantematico*: Pradleves, 1.
Id. Novara: *Difterite:* Castelletto sopra Ticino, 16.
Id. Torino: *Ileotifo:* Verolungo, 19.

Lombardia.

Provincia di Bergamo: *Tifo esantematico*: Sedrina, 1.
Id. Brescia: *Morbillo:* Borgo San Giacomo, 150; Rudiano, 34; Limone San Giovanni, 28 — *Ileotifo:* Bedizzole, 18; Castenedolo, 25; Ghedi, 18; Seniga, 19; Verolavecchia, 15.
Id. Como: *Vaiuolo:* Pino, 10 — *Morbillo:* Nesso, 23 — *Ileotifo*: Brenna, 25; Novedrate, 54; Lomagna, 28 — *Tifo esantematico:* Brianzola, 1; Canzo, 3; Lomagna, 11; Molteno, 2; Sala al Barro, 3.
Id. Cremona: *Ileotifo:* Binanuova, 17 — Castelleone, 32.
Id. Mantova: *Morbillo*: Asola, 23; Marcaria, 35 — *Ileotifo:* Monzambano, 18.
Id. Milano: *Morbillo*: Affori, 24; Busnago, 100; Roncello, 60; Lacchiarella, 38; Lissone, 42 — *Ileotifo*: Affori, 18; Bollate, 17; Buccinasco, 15; Trezzo sull'Adda, 25; Vaprio d'Adda, 20; Cuggiono, 15; Lucernate, 16; Bernareggio, 19 — *Tifo esantematico*: Pioltello, 1.
Id. Pavia: *Morbillo:* Albuzzano, 50; Villanova d'Ardenghi, 30; Castelnovetto, 20.

Veneto.

Provincia di Belluno: *Morbillo:* Seren, 39; Pieve di Cadore, 90.
Id. Rovigo: *Difterite*: Trecenta, 20.
Id Treviso: *Ileotifo*: Gajarine, 22; Cordignano, 15 — *Difterite*: Volpago, 23; Sarmede, 20.
Id. Udine: *Morbillo:* Pradamano, 103; Ampezzo, 100; Forni di Sotto, 45; Preone, 70; Socchieve, 25; Manzano, 59; Povoletto, 38; Azzano Decimo 22 — *Ileotifo:* Trivignano, 15.
Id. Venezia: *Morbillo:* Portogruaro, 25; San Stino di Livenza, 23 — *Ileotifo:* Vigonovo, 23 — *Tifo esantematico*: Camponogara, 1.
Id. Verona: *Morbillo*: Albaredo d'Adige, 39 — *Ileotifo:* Illasi, 30.
Id. Vicenza: *Ileotifo*: Rotzo, 192.

Emilia.

Provincia di Bologna: *Morbillo*: Lizzano Belvedere, 81.
Id. Ferrara: *Ileotifo*: Portomaggiore, 18.
Id. Forlì: *Ileotifo*: Monte Scudo, 23; Sant'Arcangelo, 36.
Id. Parma: *Tifo esantematico*: Salsomaggiore, 1.
Id. Piacenza: *Ileotifo*: Coli, 17.
Id. Ravenna: *Ileotifo*: Bagnacavallo, 24.

Toscana.

Provincia di Arezzo: *Morbillo*: Cavriglia, 29 — *Difterite*: Foiano, 19.
Id. Firenze: *Morbillo*: Reggello, 69; San Godenzo, 20; San Marcello, 30; Capraia e Limite, 21 — *Ileotifo*: Galluzzo, 23; Lastra a Signa, 16; Empoli, 16; Montaione, 15.
Id. Grosseto: *Difterite*: Massa Marittima, 15.
Id. Lucca: *Ileotifo*: Camaiore, 31.
Id. Pisa: *Ileotifo*: Capannoli, 22.

Marche.

Provincia di Ancona: *Morbillo*: Camerano, 300 — *Ileotifo*: Cupramontana, 16.
Id. Ascoli Piceno: *Morbillo*: Ripatransone, 265 — *Ileotifo*: Offida, 22.
Id. Macerata: *Morbillo:* Fiordimonte, 25; Visso, 50 — *Tifo esantematico*: San Severino, 1.
Id. Pesaro: *Tifo esantematico*: Ginestreto, 1.

Umbria.

Provincia di Perugia: *Morbillo*: Orvinio, 237; Amelia, 28 — *Ileotifo:* Narni, 18.

Lazio.

Provincia di Roma: *Morbillo*: Camerata Nuova, 31; Acuto, 100; Giuliano di Roma, 175; Maenza, 95; Morolo, 50; Pofi, 72; Bassiano, 64; Carpineto Romano, 500; Bassano in Teverina, 28; Corchiano, 79 — *Scarlattina:* Jenne, 214 — *Ileotifo:* Anagni, 16; Piperno, 33; Proceno, 20 — *Tifo esantematico*: Sonnino, 1; Farnese, 5 — *Difterite*: Faleria, 25 — *Febbre puerperale:* Caprarola, 3 — *Pustola maligna*: Carpineto Romano, 5; Bagnaja, 4; Onano, 3; Valentano, 4.

Abruzzi.

Provincia di Aquila: *Vaiuolo:* Cerchio, 10; Accumoli, 6 — *Morbillo:* Civitellaroveto, 20 — *Ileotifo:* Pacentro, 15 — *Tifo esantematico:* Civitellaroveto, 6.
Id. Campobasso: *Ileotifo:* Miranda, 30.
Id. Chieti: *Ileotifo*: Ari, 21; Scerni, 50.

Campania.

Provincia di Avellino: *Morbillo*: Montecalvo, 33 — *Tifo esantematico:* Luogosano, 1.
Id. Benevento: *Tifo esantematico:* Castelfranco, 19.
Id. Caserta: *Morbillo:* Orta di Atella, 20; Piana di Caiazzo, 63 — *Ileotifo:* Capua, 20; Curti, 15.
Id. Napoli: *Vaiuolo:* Sorrento, 32 — *Morbillo:* Vico Equense, 20; Forio d'Ischia, 30 — *Tifo esantematico*: Agerola, 1.
Id. Salerno: *Morbillo:* Altavilla, 47; Acquara, 25; Bellosguardo, 209; Corleto Monforte, 55; Cannalonga, 20 — *Scarlattina*: Monte San Giacomo, 20 — *Ileotifo:* Sanza, 20 — *Tifo esantematico:* Baronissi, 1; Sanza, 1.

Puglie.

Provincia di Foggia: *Ileotifo:* Lucera, 36.
Id. Lecce: *Scarlattina:* San Pietro Vernotico, 15.

Basilicata.

Provincia di Potenza: *Morbillo:* San Martino d'Agri, 24 — *Ileotifo:* Abriola, 50.

Calabrie.

Provincia di Catanzaro: *Morbillo:* Girifalco, 24; Pimigliano, 48; Maida, 25 — *Scarlattina:* Gagliato, 15 — *Tifo esantematico:* Nicotera, 1.
Id. Cosenza: *Morbillo:* Mormanno, 23 — *Scarlattina:* Pedace, 23 — *Pustola maligna:* Plataci, 3; Terranuova, 4; Fiumefreddo, 3 — *Rabbia nell'uomo:* Acri, 1.
Id. Reggio Calabria: *Pustola maligna:* Cinquefrondi, 2; Santa Cristina, 3; Ferruzzano, 7.

Sicilia.

Provincia di Caltanissetta: *Ileotifo:* Niscemi, 16. — *Pustola maligna:* Sutera, 6.
Id. Catania: *Tifo esantematico:* Viagrande, 1; Militello, 2; Vizzini, 1.
Id. Girgenti: *Ileotifo:* Naro, 15 — *Tifo esantematico:* Castrofilippo, 1; Raffadali, 1 — *Pustola maligna:* Ravanusa, 3; Santo Stefano, 4.
Id. Messina: *Morbillo:* Motta d'Affermo, 23 — *Tifo esantematico:* Casalvecchio, 1; Patti, 1 — *Pustola maligna:* Barcellona, 7.
Id. Palermo: *Difterite:* Palazzo Adriano, 29.
Id. Siracusa: *Morbillo:* Francofonte, 50; Giarratana, 84; Rosolini, 46.
Id. Trapani: *Tifo esantematico:* Favignana, 1.

Sardegna.

Provincia di Cagliari: *Tifo esantematico:* Samatzai, 1.
Id. Sassari: *Pustola maligna:* Lula, 3.

L'Ispettore Generale della Sanità Pubblica
R. SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,212,703 e N. 1,212,704 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100 e 90, rispettivamente, al nome di Zocchi Antonietta fu Giuseppe, vedova di *Brancia* Francesco, domiciliata in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Zocchi Antonietta fu Giuseppe, vedova di *Baucia*, ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 29 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,191,799 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 500, al nome di Telesio Cosma Damiano di Giovanni, domiciliato a Laigueglia (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Telesio Giacomo-Cosmo-Damiano di Giovanni, domiciliato a Lainguelia (Genova), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 898,071 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 5200, al nome di Carpaneto Dilia fu Lazzaro, minore, sotto la patria potestà della madre Lonato Angelina fu Angelo, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carpaneto Eletta-Geronima-Angelina, detta Dilia fu Lazzaro, minore, ecc. vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta riguardante i certificati d'iscrizione del Consolidato 5 0[0:

N. 1,193,630 di L. 25
» 1,193,631 id. 10

intestati a favore di Vincenti Elisa fu Francesco, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Novara sotto il N. 261, in data 27 agosto 1900, al nome di Vincenti Bartolomeo fu Francesco.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, qualora non intervengano opposizioni, si provvederà alla consegna delle cartelle al portatore dell'importo pari alla totalità delle dette rendite provenienti dal tramutamento dei certificati predetti, senza richiedere l'esibizione della ricevuta sopraindicata, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 29 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 30 ottobre, in lire 105,85.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

29 ottobre 1900

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,81	97,81
	4 1/2 % *netto*	109,25	108,12 1/2
	4 % *netto*	99,51 1/2	97,51 1/2
	3 % *lordo*	61,35 7/8	60,15 7/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Da Shanghai si annunzia telegraficamente che è stato pubblicato l'editto imperiale in data 21 ottobre. L'editto dice tra altro:

« I Vicerè ed i governatori hanno pregato la Corte di ritornare a Pechino. Noi abbiamo abbandonato la capitale, perchè la ribellione dei *Boxers* aveva provocato l'ingresso delle truppe straniere.

« L'Imperatore e l'Imperatrice Reggente sanno quindi di non meritare nessun rimprovero. Essi hanno punito severamente principi ed alti funzionari che avevano appoggiato i ribelli.

« Noi vogliamo la pace. Noi vogliamo ritornare quanto prima a Pechino. L'occasione di calmare le ombre dei nostri antenati imperiali non si farà attendere a lungo. Pechino è occupata però da truppe estere. Ma qual sorte ci attende se noi ritorniamo a Pechino? Noi dobbiamo avere delle garanzie per l'indipendenza della China. Se ci daranno queste garanzie, avremo una base per le trattative ed allora ritorneremo, a tempo opportuno, a Pechino.

« Frattanto speriamo che i Vicerè ed i governatori manterranno intatti i loro territorî, e che essi soccorreranno la Corte con le armi nonchè fornendole viveri e danaro ».

***

Il Governo neerlandese ha comunicato alle due Camere tre dispacci che il ministro degli esteri aveva inviato, in forma confidenziale, al presidente Krüger nel 1899.

Nel primo dispaccio, in data del 13 maggio, il ministro comunicava a Krüger che notizie, pervenutegli da diverse capitali, gli facevano ritenere imminente una soluzione violenta della questione sud-africana. Da fedele amico il ministro diceva a Krüger di non potergli consigliare altro se non che egli si mostrasse conciliante e moderato il più possibile. Aggiungeva che il Governo germanico era dello stesso avviso.

Krüger rispose ch'egli era sempre stato animato da propositi concilianti e che non desiderava la guerra, ma che però non avrebbe potuto sacrificar troppo a danno dell'indipendenza delle Repubbliche boere.

Ch'egli poteva bensì accordare agli Inglesi il diritto elettorale, ma non poteva ammettere che essi rimanessero sudditi della Regina, pur esercitando il diritto elettorale nel Transwaal.

Nel secondo dispaccio, in data del 4 agosto, il ministro consigliava a Krüger di non mostrarsi, nell'interesse del suo paese, assolutamente avverso alle proposte inglesi relative all'istituzione d'una Commissione internazionale.

Krüger rispose che si trattava d'istituire, non una Commissione internazionale ma anglo-transwaaliana: ch'egli avrebbe chiesto all'Inghilterra maggiori delucidazioni circa lo scopo della sua proposta.

Nel terzo dispaccio, in data del 15 agosto, il ministro degli esteri diceva che il Governo germanico condivideva perfettamente l'opinione che non fosse opportuno respingere la proposta inglese.

Krüger rispose che l'accettazione della proposta inglese avrebbe avuto per conseguenza un'ingerenza degli Inglesi nelle questioni interne del Transwaal; disse inoltre ch'egli aveva l'intenzione di fare appello alle Potenze.

***

Scrivono per telegrafo da Madrid:

Il ministro presidente, generale Azcarraga, in un discorso pronunciato innanzi al personale del Ministero della marina, ha dichiarato che, prima di tutto, bisogna mantenere l'equilibrio del bilancio e che non è possibile, per il momento, di aumentare la flotta.

Questa dichiarazione e il rifiuto dell'ammiraglio Moro di far parte di un Governo che desidera seguire una politica d'economie, hanno prodotto un'eccellente impressione. L'opinione pubblica, che temeva che il generale Azcarraga esagerasse nelle spese militari, mentre da ogni parte si reclamano economie, viene gradatamente rassicurandosi.

***

L'ex-presidente del Consiglio, sig. Silvela, ha diretto ai deputati e senatori conservatori una lettera in cui è detto:

« Il partito conservatore dispone di forze sufficienti per consolidare l'opera sua. Esso non vede innanzi a sè nessun altro partito che possa conseguire più fecondi risultati. Epperò i conservatori hanno il dovere di aggrupparsi intorno al Governo attuale per sostenere, nell'interesse del paese e della monarchia, un organismo politico che non può essere scoraggiato nè dal cambiamento di persone nè dalle piccole difficoltà della sua vita interna, e che vuole, anzi, dimostrare la solidità dei suoi convincimenti e la sua perseveranza nell'adempire ai proprî impegni ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca degli Abruzzi, proveniente da Spezia, è giunto stamane in Roma.

Le LL. AA. il Principe e la Principessa di Battemberg si recarono ieri, in forma privata, al Pantheon. Furono ricevuti dal senatore Massarucci, presidente del Comitato dei veterani, e dal cappellano di Corte, Mattei.

I Principi, dopo avere brevemente orato sulla tomba di Re Umberto, hanno deposta una corona di mammole con splendido nastro viola, recante la semplice scritta: *François Joseph de Battemberg — Anna de Battemberg.*

Le LL. AA. ieri sera partirono per Torino.

Alla tomba di Re Umberto I. — Nel pomeriggio di ieri il generale Heusch, con un gruppo di ufficiali degli alpini, depose sulla tomba di Re Umberto una corona di bronzo con la dedica: *Gli Alpini al Re.*

Uno splendido medaglione in bronzo fu deposto sulla tomba dalla Presidenza dell'Associazione commerciale agricola romana.

L'on. Saporito, per incarico del Municipio di Castelvetrano, depose poi una corona con la scritta: *Al Re buono e leale — Castelvetrano piange.* Con l'on. Saporito erano i rappresentanti di quel Municipio.

In memoria di Re Umberto I.— L'*Agenzia Stefani* ha da Castellammare di Stabia, 29:

« Ad iniziativa delle maestranze del R. Cantiere furono oggi celebrati nella Cattedrale solenni funerali in memoria di Re Umberto.

« Ha celebrato il Vescovo, Monsignor De Jorio.

« Vi assistettero le Autorità civili e militari, le rappresentanze delle Associazioni e moltissimi invitati ».

In onore del Duca degli Abruzzi. — Il Consiglio della Società geografica italiana, riprendendo sabato i lavori, decretava a S. A. R. il Duca degli Abruzzi e al comandante Cagni la grande medaglia d'oro sociale per la gloriosa spedizione testè compiuta.

Tre altre medaglie d'argento e sette di bronzo furono contemporaneamente assegnate ad altri partecipanti alla spedizione.

Industria navale italiana. — Venerdì scorso fu varato felicemente, nel Cantiere Odero alla Foce (Genova), il piroscafo *Toscana*, costruito per conto della nuova Società di navigazione *Italia*, che ha sede a Genova.

Il *Toscana* misura 115 metri di lunghezza, 14 di larghezza e 9 di puntale. La stazza reale è di tonnellate 2431, portata tonnellate 6000. Il suo apparato motore è a tripla espansione della forza di 2690 cavalli, capace di imprimere allo scafo una velocità di 14 nodi all'ora.

Scontro ferroviario. — Ieri il treno 124, entrando nella stazione di Pontedecimo, per falsa manovra, urtava sotto la tettoia una locomotiva.

In questo scontro si ebbero sette feriti leggermente ed il capo conduttore ebbe la settima costola sinistra rotta.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Trojan Prince*, della P. L., *Duchessa di Genova* e *Nord-America*, della Veloce, partirono per Genova, il primo da New-York, il secondo da Barcellona, ed il terzo da Suez; il piroscafo *Duca di Galliera*, della Veloce, da Teneriffa proseguì per il Plata; stamani il piroscafo *Werra*, del N. L., è partito da New-York per Genova.

ESTERO

Un Canale fra il Danubio e l'Adriatico. — I giornali di Vienna annunziano che il sig. Wagenfahrer avrebbe già ottenuto la concessione di un canale da costruirsi tra il Danubio (un po' al disotto di Vienna) e Trieste.

Questo canale partirebbe da un'altitudine di 270 metri sul livello del mare, traverserebbe lo Semmering, all'altitudine di 994 metri, e verrebbe a far capo a Trieste, seguendo presso a poco il percorso della ferrovia da Vienna a Trieste. La sua lunghezza sarebbe di 513 chilometri e la spesa di 600 milioni di franchi.

Si calcola che per coprire questa spesa e quella d'esercizio, basterebbe percepire un noleggio medio di un centesimo e 7/10 per tonnellata al chilometro, con un traffico annuale di tonnellate 3,600,000.

Per la scoperta del Polo Nord. — Si ha da New-York che il noto esploratore Evelyn B. Balderin con i fondi del miliardario W. Ziegler, sta allestendo una seconda spedizione al Polo. In un'intervista avuta con un redattore del *New-York Times*, egli ha detto:

« Mi provvederò di ogni cosa possibile per il conforto ed il benessere della spedizione, avrò i migliori ed ultimi apparati e posso dire che sono sicuro, per quanto un uomo possa esserlo, che riuscirò; questa mia sicurezza della riuscita indusse Mr. Ziegler a porre a mia disposizione i suoi milioni. Non voglio ora dire i miei piani, pure è sicuro che userò due *steamers*.

« Moltissimi scenziati d'ogni parte del mondo mi hanno scritto per accompagnarmi, ma non ancora li ho scelti; certo si è che la spedizione consisterà di molti dotti, e vi saranno uomini esperti in geologia, zoologia, geografia, botanica e meteorologia.

« A quest'ultima scienza intendo porre la mia attenzione e specialmente alle alte correnti dell'aria.

« Avrò con me un pallone, cani, slitte e provvigioni per 5 anni; partirò da New-York nell'estate del 1901 ».

La scoperta di giacimenti carboniferi nel Caucaso. — Telegrafano da Odessa che a Chwartschocosk (Caucaso), venne scoperto un importantissimo giacimento di carbon fossile. Si constatò che la vena ha una lunghezza di 45 chilometri.

Un potente sindacato, alla testa del quale è il principe Cantacuzeno, ha ottenuto la concessione.

Commercio estero della Francia. — Ecco i dati ufficiali del commercio francese nei primi nove mesi dell'anno in corso:

Importazioni	(migliaia	di fr.)	
Materie alimentari	586,168	—	102,553
» necessarie all'indust.	2,061,093	—	92,194
Oggetti fabbricati	634,362	+	109,639
	3,281,623	—	83,108
Esportazioni			
Materie alimentari	540,341	+	89,813
» necessarie all'indust.	819,837	—	81,971
Oggetti fabbricati	1,470,507	—	61,315
Pacchi postali	151,278	+	23,182
	2,981,963	—	30,291

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 29. — Si assicura che il consigliere di Legazione, De Muehlberg, è stato nominato sottosegretario di Stato per gli affari esteri.

LONDRA, 29. — Il maresciallo lord Roberts telegrafa che Knox attaccò il 27 corr. il comandante boero, Dewet, mentre questi si ritirava dopo il combattimento di Frederikstad, ed inflisse ai Boeri grandi perdite, togliendo ad essi 2 cannoni.

Un violento uragano e l'oscurità fecero cessare l'inseguimento dei Boeri.

MADRID, 29. — Si crede che nel fatto di Badalona (provincia di Barcellona), i Carlisti cercassero d'impadronirsi della cassa municipale. La banda venne dispersa e la tranquillità fu ristabilita.

MONTRÉAL, 29. — Gli scioperanti di Valleyfield, che sono di origine francese, ritornarono in calma, avendo ottenuto che pel mantenimento dell'ordine pubblico i soldati inglesi venissero sostituiti da soldati canadesi d'origine francese.

VIENNA, 29. — Oggi sono stato celebrate, col cerimoniale consueto, alla presenza dell'Imperatore, le nozze tra l'Arciduchessa Maria Immacolata ed il Duca Roberto di Wurtemberg.

LONDRA, 29. — La marcia dei volontari della City attraverso Londra fu favorita da uno splendido tempo; e si effettuò in mezzo ad una folla enorme.

I soldati e gli agenti di polizia erano impotenti a trattenere la folla che stringeva il corteo e spesso ne intercettava il cammino.

Molti nelle strette della folla furono presi da svenimenti e vennero portati alle ambulanze.

Le musiche suonavano gli inni nazionali che venivano ripetuti dalla folla.

Grande entusiasmo.

LONDRA, 30. — Durante il ricevimento dei volontari della City, l'affollarsi immenso del pubblico produsse gravi conseguenze. Numerosissime persone vennero gettate a terra e calpestate. Si parla di 4 morti, 140 feriti e moltissimi svenuti.

MADRID, 30. — Il ministro delle finanze, rifiutandosi di aumentare il bilancio della marina, il marchese de Aullano ha rifiutato il portafoglio della marina.

Una banda di 20 carlisti è comparsa ad Igualada.

Il rappresentante di Don Carlos dichiara di non avere ordinato la formazione di bande.

Il ministro dell'interno dice che la loro comparsa è una manovra di Borsa.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 29 ottobre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,6.

Barometro a mezzodì . . . . 702,2.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 59.

Vento a mezzodì . . . . calmo.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado. . . . . { Massimo 18°,5. / Minimo 11°,2.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0

Li 29 ottobre 1900.

In Europa pressione massima di 771 su Madrid, minima di 745 sulle Ebridi e sulla Norvegia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 6 a 8 mm. sull'Italia superiore, di 3 a 6 mm., altrove; temperatura diminuita ovunque; pioggiarelle sul versante Adriatico da Ancona a Lecce, in Basilicata, Calabria e Sicilia; nebbie sulla Valle Padana.

Stamane: cielo nuvoloso in Piemonte, Liguria, alto Veneto, versante Adriatico meridionale, Basilicata, lembo occidentale Siculo, pressochè sereno altrove; venti deboli o moderati settentrionali; mare qua e là mosso o poco agitato.

Barometro: massimo a 768 sulla Valle Padana, minimo di 761 sulle coste Ioniche.

Probabilità: venti deboli del 4° quadrante; cielo vario sulla Valle Padana e all'estremo Sud, pressochè sereno altrove; basso Adriatico mosso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 29 ottobre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio . .	1/2 coperto	calmo	20 1	11 5
Genova	coperto	calmo	17 9	11 8
Massa e Carrara .	sereno	calmo	12 1	10 3
Cuneo	sereno	—	13 7	4 7
Torino	1/2 coperto	—	13 5	5 0
Alessandria . . .	coperto	—	12 2	4 0
Novara	3/4 coperto	—	15 8	3 8
Domodossola . .	1/4 coperto	—	17 6	— 1 2
Pavia	nebbioso	—	16 1	5 2
Milano	1/2 coperto	—	15 7	6 1
Sondrio	1/4 coperto	—	14 2	4 0
Bergamo	1/2 coperto	—	15 0	8 0
Brescia	sereno	—	15 0	7 5
Cremona	nebbioso	—	15 0	5 7
Mantova	1/4 coperto	—	15 8	6 0
Verona	sereno	—	15 9	6 7
Belluno	coperto	—	16 6	3 2
Udine	3/4 coperto	—	22 0	5 2
Treviso	coperto	—	16 2	4 6
Venezia	coperto	calmo	15 2	7 2
Padova	3/4 coperto	—	15 7	4 5
Rovigo	sereno	—	16 3	4 5
Piacenza	nebbioso	—	14 1	4 9
Parma	1/4 coperto	—	15 2	7 0
Reggio nell'Emilia	1/2 coperto	—	14 0	8 4
Modena	1/4 coperto	—	14 6	6 6
Ferrara	1/2 coperto	—	14 8	7 1
Bologna	sereno	—	13 5	8 5
Ravenna	sereno	—	14 9	5 8
Forlì	sereno	—	14 0	10 0
Pesaro	1/4 coperto	mosso	18 0	7 9
Ancona	1/4 coperto	mosso	19 5	12 0
Urbino	1/4 coperto	—	15 0	7 1
Macerata . . .	sereno	—	17 0	9 7
Ascoli Piceno . .	sereno	—	19 0	10 0
Perugia	sereno	—	16 0	7 8
Camerino	1/4 coperto	—	14 1	7 8
Lucca	sereno	—	18 4	7 5
Pisa	sereno	—	19 6	7 2
Livorno	1/4 coperto	legg. mosso	20 2	11 7
Firenze	sereno	—	18 9	8 0
Arezzo	sereno	—	17 6	8 3
Siena	sereno	—	17 0	8 4
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	20 3	11 2
Teramo	sereno	—	18 0	6 9
Chieti	sereno	—	17 0	5 0
Aquila	nebbioso	—	16 7	8 3
Agnone	sereno	—	16 3	7 0
Foggia	1/2 coperto	—	20 3	14 8
Bari	coperto	mosso	23 5	15 2
Lecce	coperto	—	21 9	13 7
Caserta	sereno	—	20 6	13 0
Napoli	sereno	calmo	19 7	13 3
Benevento . . .	1/4 coperto	—	20 0	12 0
Avellino	1/4 coperto	—	21 1	9 3
Caggiano	3/4 coperto	—	16 1	8 8
Potenza	coperto	—	15 5	8 3
Cosenza	1/4 coperto	—	19 0	12 0
Tiriolo	sereno	—	23 0	11 0
Reggio Calabria .	1/2 coperto	calmo	22 6	15 8
Trapani	coperto	mosso	24 2	19 6
Palermo	piovoso	legg. mosso	24 9	15 1
Porto Empedocle .	1/4 coperto	legg. mosso	24 0	16 0
Caltanissetta . .	sereno	—	24 0	12 0
Messina	1/2 coperto	calmo	21 8	17 1
Catania	sereno	calmo	23 1	15 8
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	23 9	16 3
Cagliari	sereno	calmo	24 5	14 0
Sassari	1/2 coperto	—	16 4	11 6

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile* Tumino Raffaele.